

Reddito di cittadinanza, che cosa prevede la proposta dell'M5s: requisiti, cifre, costi e coperture

Non sarebbe un'**alternativa al lavoro**, perché ogni beneficiario dovrebbe iscriversi ai **Centri per l'impiego** e accettare una delle prime tre proposte che gli verranno offerte. Anche per questo non arriverebbe subito ma, come chiarito da **Luigi Di Maio** a *Porta a Porta* qualche giorno fa, "**entro il primo anno** di governo": prima bisognerebbe riformare i vecchi uffici di collocamento e renderli efficienti nel far incontrare domanda e offerta. Infine, non garantirebbe a tutti **780 euro al mese**: quella cifra è il **tetto massimo** e a riceverla sarebbero solo gli **adulti single** che non hanno alcuna altra entrata. Chi ha già un reddito avrebbe diritto solo alla **differenza** tra quello che guadagna ogni mese e i 780 euro. Sono questi i cardini del **reddito di cittadinanza** proposto dal **Movimento 5 Stelle**, che prima di inserirlo nel suo **programma elettorale** ha presentato già nel 2013 un **disegno di legge** ad hoc, a prima firma Nunzia Catalfo.

Le cifre: 780 euro massimi per un single, fino a 1.638 euro per una coppia con due figli -

Il reddito di cittadinanza si può definire "reddito minimo garantito" o "condizionato": è un **trasferimento** pari appunto alla differenza tra una soglia di povertà calcolata come il 60% del reddito mediano netto - in Italia 780 euro - e il reddito familiare. Il beneficio massimo varia a seconda della composizione del nucleo: un single avrebbe diritto a un massimo di 9.360 euro l'anno, **due adulti senza figli** riceverebbero fino a **1.170 euro** al mese (14.040 euro annui), un **adulto con un figlio minore di 14 anni** fino a **1.014 euro** al mese (12.168 euro l'anno), **due adulti con due figli** sotto i 14 anni otterrebbero al massimo **1.638 euro** al mese (19.656 euro l'anno), due adulti con tre figli fino a 22.464 euro l'anno e così via...

Continua a leggere su [il Fatto Quotidiano](#)